



# RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE DELL'INPS

---

## IL WELFARE DEGLI ITALIANI

# Il 2020 per l'Inps: un anno straordinario

All'impegno ordinario si è aggiunto quello straordinario per fronteggiare la pandemia

## Impegno ordinario

- **Lavoratori assicurati: 25,5 milioni**
- **Imprese: 1,8 milioni (comprese agricole)**
- **Datori lavoro domestico: oltre 900 mila**
- **Pensioni e pensionati: 20,8 e 15,5 milioni**
- **Beneficiari disoccupazione: oltre 3 milioni**
- **Assegni al nucleo familiare: circa 4 milioni**
- **Reddito di cittadinanza (1,1 mln nuclei)**
- **Circa 43 milioni di utenti**

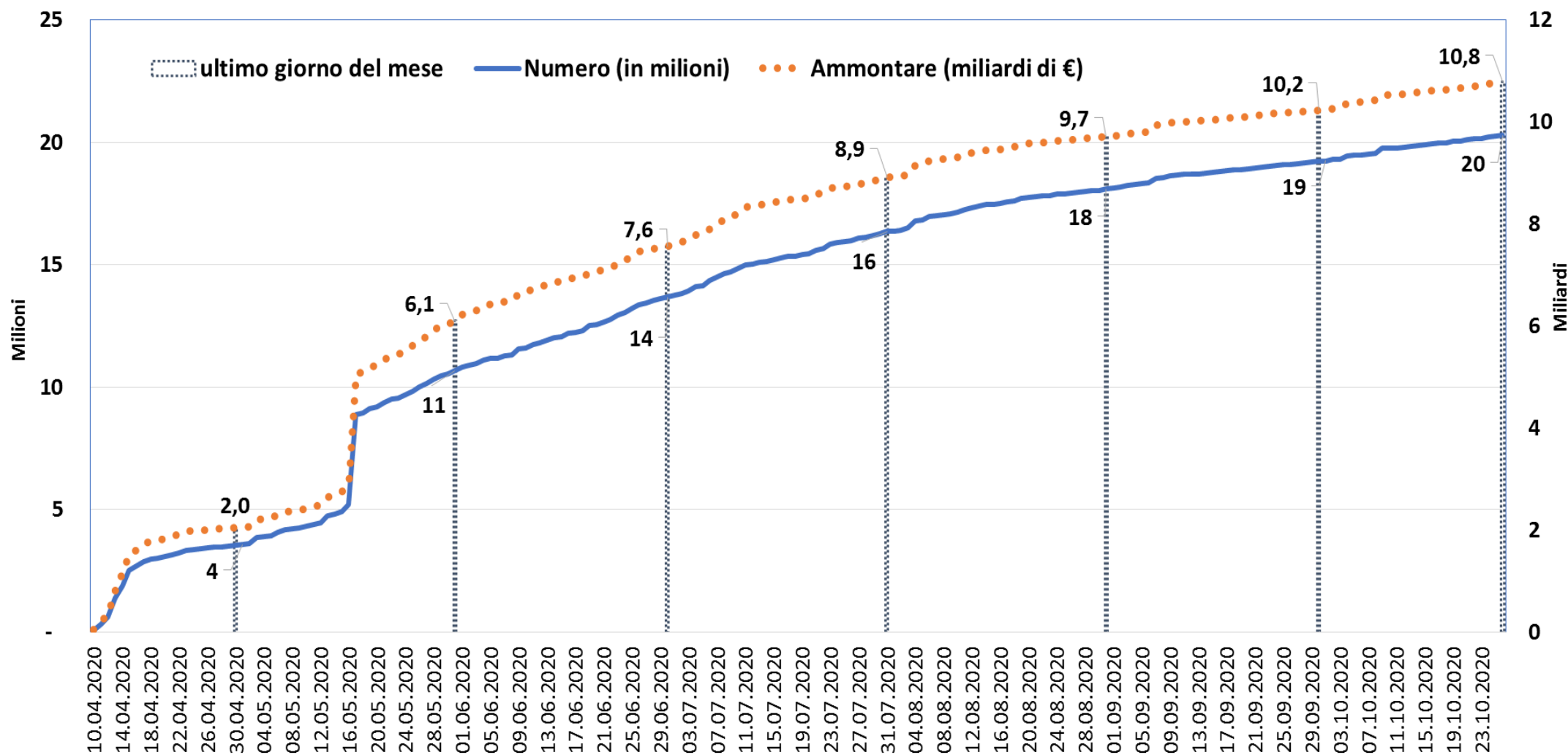
## Impegno straordinario anno 2020

- **Beneficiari bonus Covid: oltre 4 milioni**
- **Domande bonus domestici: 275 mila**
- **Richiedenti congedo Covid e bonus baby sitting: 1,1 milioni**
- **Beneficiari CIG: 6,5 milioni**
- **Nuclei familiari richiedenti REM: 600 mila**
- **Nuclei familiari beneficiari RdC/PdC: 1,4 milioni (oltre 3,1 milioni di individui)**
- **Ordinario + straordinario = quasi tutta la popolazione italiana**

# MISURE COVID-19: QUADRO DI SINTESI (al 19 ottobre 2020)

INDENNITÀ	N.		UNITÀ DI ANALISI	
Bonus 600 euro (12 categorie)	5.387	(migliaia)	Domande	
Bonus 600 euro (12 categorie)	4.140		Beneficiari	
Estensione del congedo parentale	319		Richiedenti	
Bonus Baby-sitting	1.303		Domande	
Bonus Baby-sitting	830		Richiedenti	
Reddito di emergenza	600		nuclei familiari richiedenti	
Bonus lavoratori domestici	275		Domande	
Bonus lavoratori domestici	212		Beneficiari	
RDC/PDC	1.424		Nuclei familiari pagati 2020	
Estensione della legge 104	223		Beneficiari	
CIG: ore autorizzate	3.058		(milioni)	ore autorizzate
di cui: ORDINARIA	1.476			ore autorizzate
FONDI DI SOLIDARIETÀ	988	ore autorizzate		
DEROGA	594	ore autorizzate		
CIG: beneficiari a pagamento diretto	3.418	(migliaia)	Beneficiari	
di cui: ORDINARIA	942		Beneficiari	
FONDI DI SOLIDARIETÀ'	1.024		Beneficiari	
DEROGA	1.453		Beneficiari	
CIG: beneficiari a conguaglio	3.097		Beneficiari	
CIG: indennità mensili a pagamento diretto	12.019		Indennità	
CIG: indennità mensili a conguaglio	8.114		Indennità	
<b>TOTALE</b>				
Beneficiari	14,26	mln		
Spesa stimata	26,19	mld		

# Numero e Ammontare Prestazioni nette Covid-19 pagate direttamente da INPS nel 2020: Andamento giornaliero (cumulato)



L'importo dei pagamenti è riportato al netto delle ritenute fiscali, ove dovute, e del contributo pari al 5,84% sulle integrazioni salariali.

# Studio Inps-Banca d'Italia



## LE IMPRESE E I LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE COVID NEI MESI DI MARZO E APRILE<sup>1</sup>

29 luglio 2020

- Uno studio condotto da Inps e Banca d'Italia mostra che l'utilizzo della CIG con causale Covid è risultato più elevato nei settori con riduzioni dell'attività più marcate.
- I settori con alta incidenza di attività "non essenziali" hanno fatto maggiormente ricorso all'Inps.
- Lo studio in questione, però, fa notare come anche in alcuni settori in cui la produzione o il fatturato non sono diminuiti, molte aziende (il 20% nella manifattura, il 30% nei servizi) hanno utilizzato lo strumento della CIG.
- Molte aziende hanno richiesto e ottenuto trattamenti di integrazione salariale pur in assenza di riduzione di fatturato (o, addirittura, in presenza di un aumento di fatturato).

# Analisi dati Inps-Agenzia delle Entrate

Da alcuni dati derivanti da una statistica congiunta **Inps-Agenzia delle Entrate**, emerge:

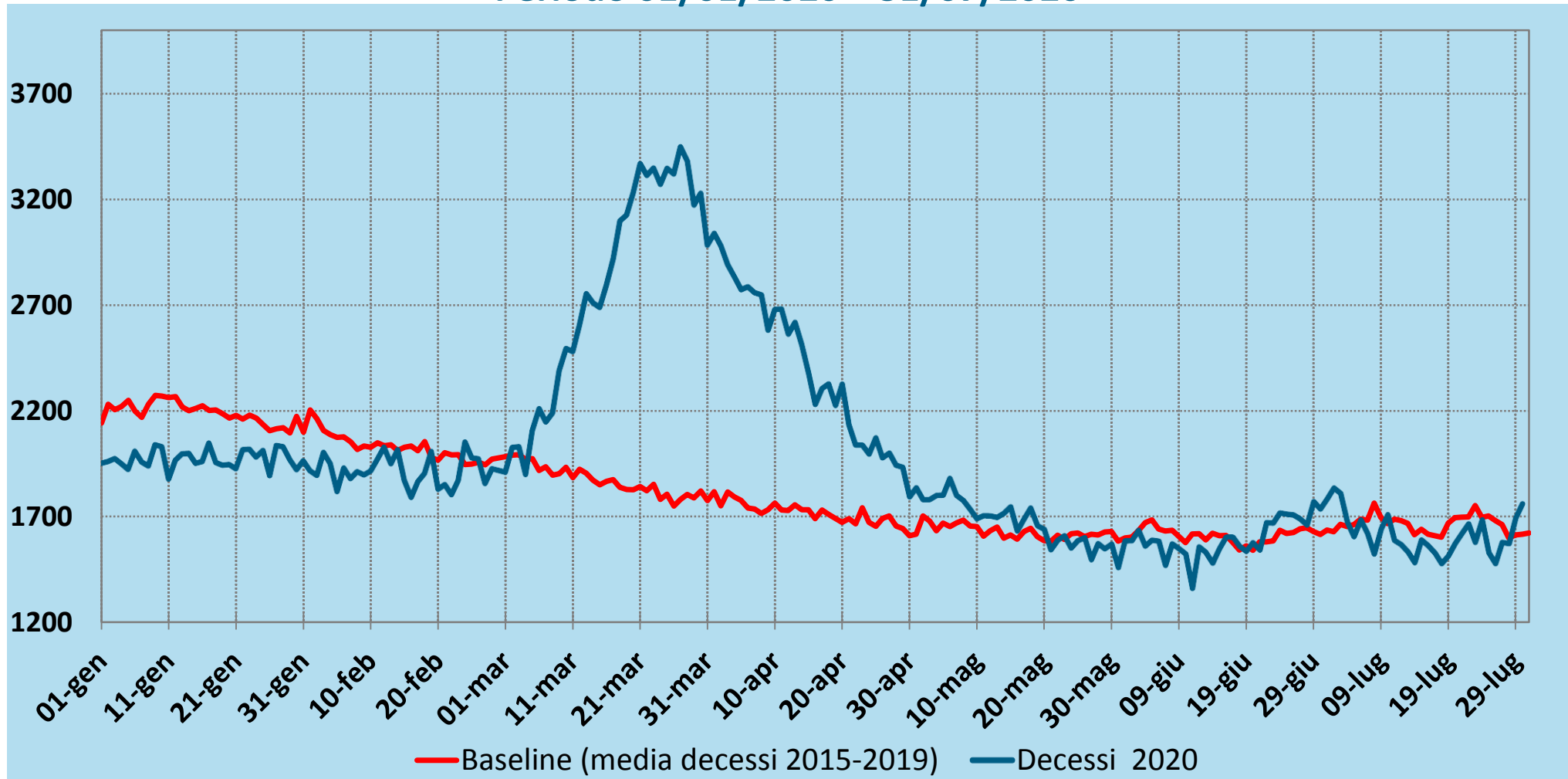
- Su circa **552mila aziende** che hanno utilizzato almeno un'ora di cassa integrazione, quasi **189mila non hanno subito riduzione di fatturato** (34%).
- Su **536 milioni di ore utilizzate**, **150 milioni sono state utilizzate da aziende il cui fatturato non si è ridotto** durante l'emergenza Covid-19.
- I dati si riferiscono **esclusivamente ai casi di pagamento diretto** da parte dell'Inps e non ai casi di anticipazione da parte delle aziende, per cui esso potrebbe essere addirittura più accentuato.

## Diffusione dei lavoratori essenziali e diffusione del contagio

- Esiste un **trade off tra andamenti economici e evoluzione pandemica**.
- Un'analisi dell'istituto, che utilizza i dati sull'universo dei decessi in Italia di fonte Inps, stima che mantenere aperti i settori essenziali spiega circa 47.000 casi di Covid-19 (un terzo di quelli registrati tra il 22 Marzo ed il 4 Maggio) e 13.000 decessi in più (circa il 13% del totale dei decessi registrati in Italia dal 22 marzo al 4 maggio dall'Inps, circa 105mila) osservati rispetto al tendenziale dell'anno precedente.
- L'impatto è da attribuire principalmente all'incidenza dei lavoratori essenziali nei **servizi sanitari e nei Servizi a imprese e persone** (che include il settore alimentare), mentre **non vi è impatto associato alla manifattura**.

# Aumento di Mortalità nel 2020 dovuto al Covid-19

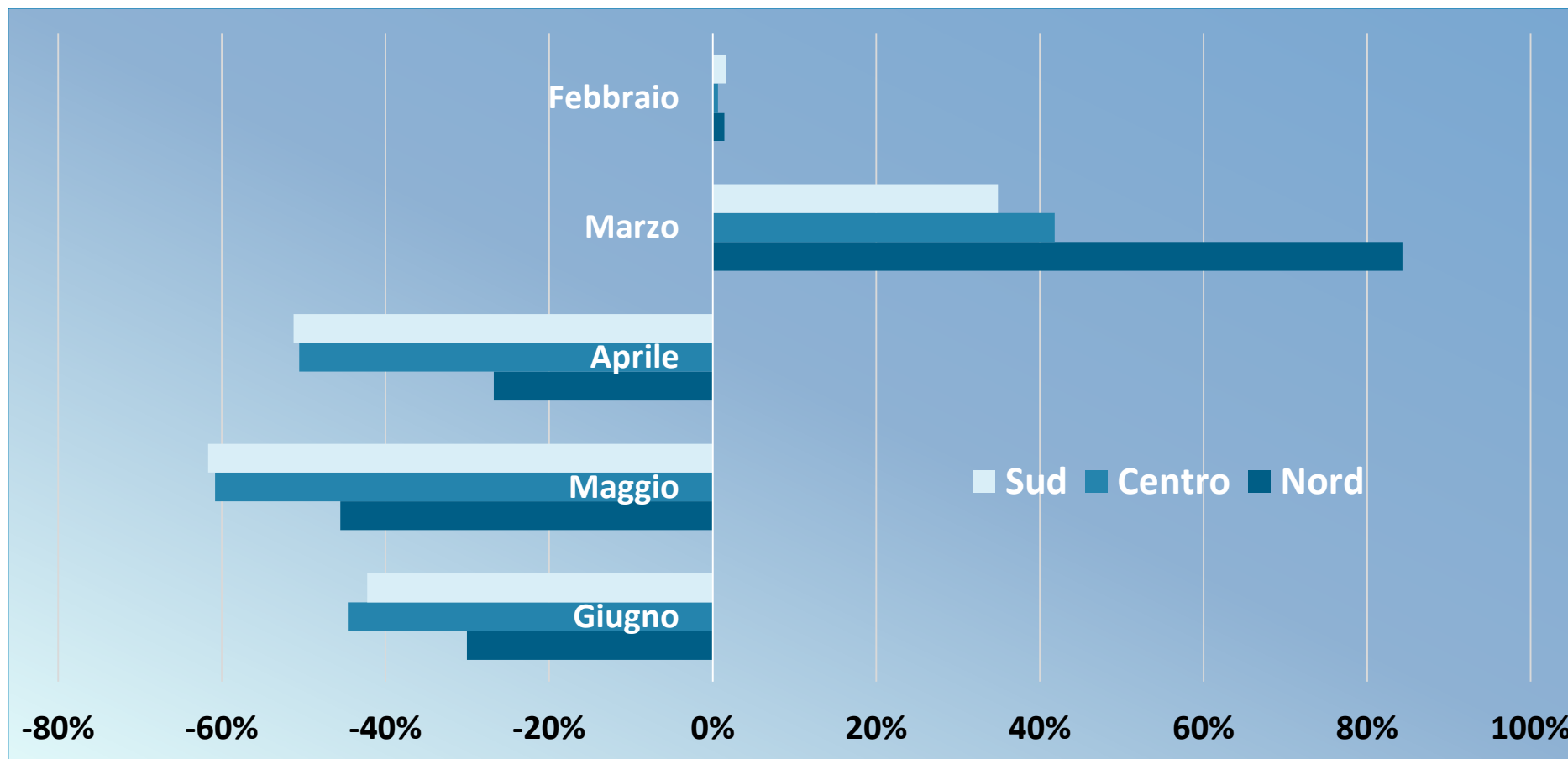
Confronto tra la baseline e numero decessi giornalieri rilevati  
 Periodo 01/01/2020 – 31/07/2020





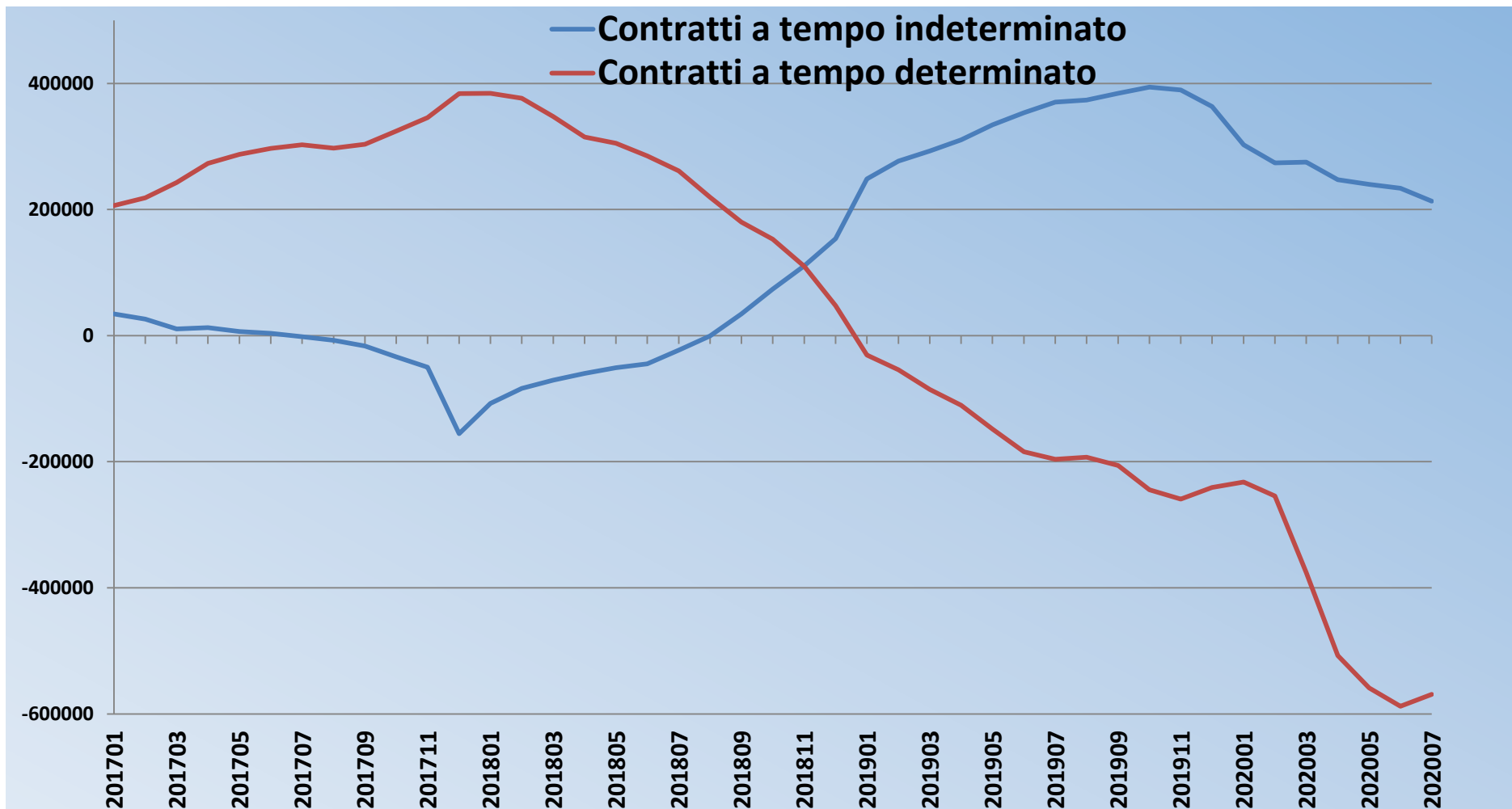
# La pandemia ha modificato i trend di invio dei certificati di malattia rispetto agli anni passati

Variazioni percentuali mensili del numero di certificati di malattia presentati nel periodo febbraio-giugno 2020 rispetto agli stessi mesi del 2019 per ripartizione geografica

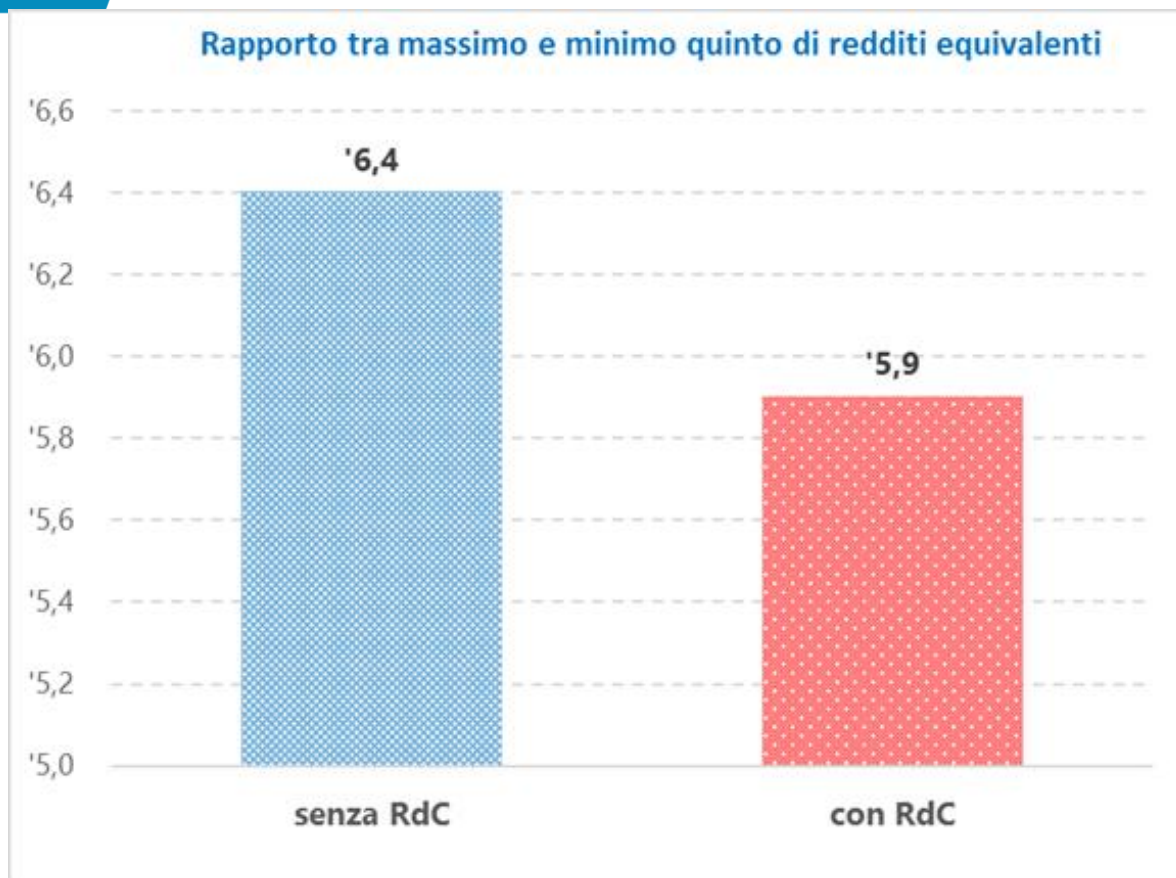


# Continua il trend di un aumento del lavoro a tempo indeterminato e diminuzione del determinato per mese

## Variazione Tendenziale dei rapporti di lavoro (saldo annualizzato) : 2017-luglio 2020

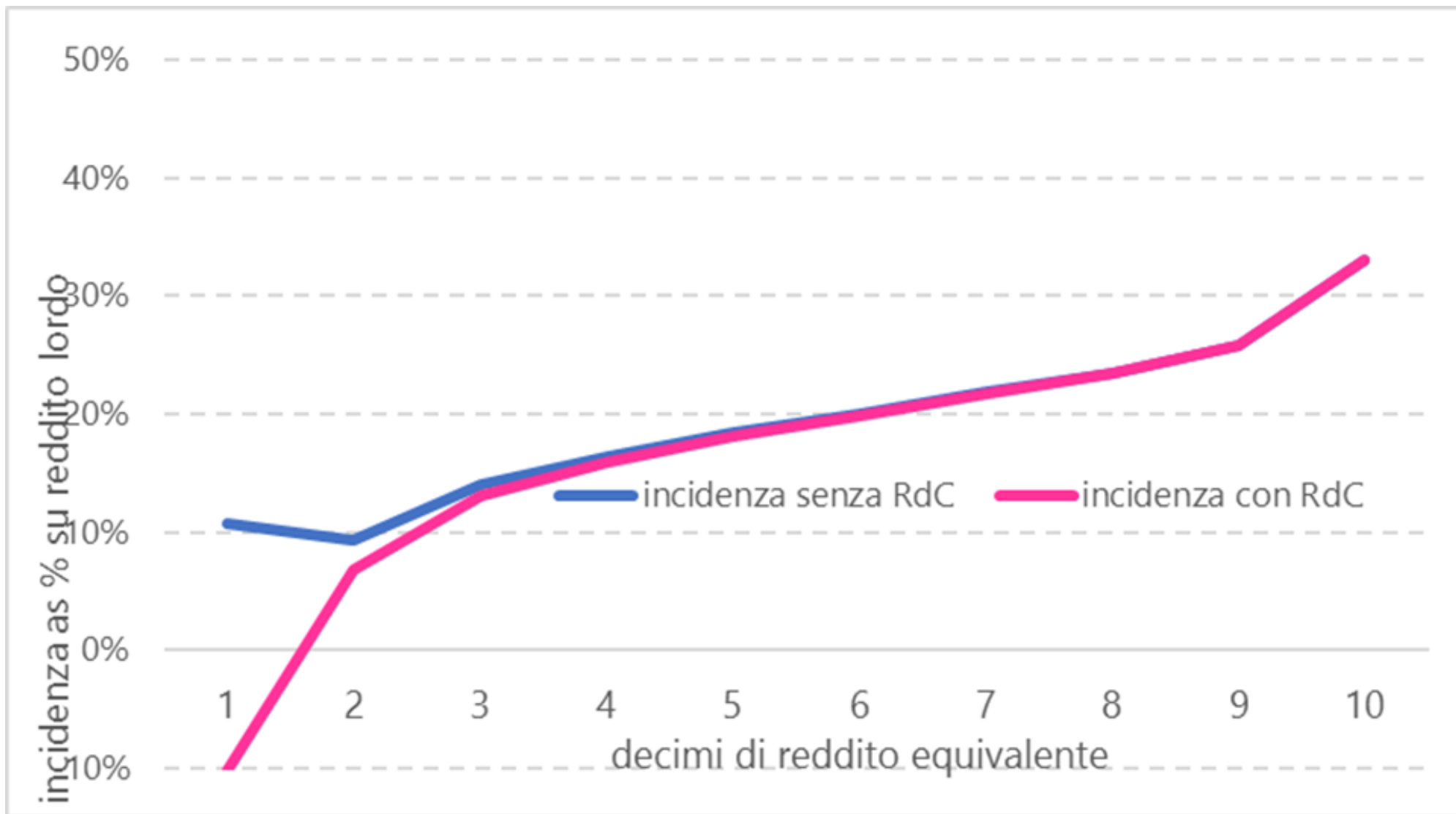


Con RdC la distanza fra il 20% più ricco e il 20% più povero è diminuita, l'intensità della povertà e la disuguaglianza sono diminuite



Riduzione intensità della povertà e concentrazione dei redditi con RdC	Indice
<b>Riduzione Poverty Gap Ratio con RdC</b> <i>(scarto % reddito dei poveri da soglia povertà)</i>	<b>da 39,2% a 33,4%</b>
<b>Diminuzione Indice Gini di concentrazione del reddito con RdC:</b> <b>-0.7 punti %</b>	<b>da 33,9% a 33,2%</b>

# Incidenza sul reddito del carico netto (tasse pagate – benefici ricevuti) per decimi di reddito (prevalenza benefici al decimo più povero)



## RdC e PdC: Numero nuclei, percettori e Importi medi mensili

Area geografica	<i>Reddito di Cittadinanza</i>			<i>Pensione di Cittadinanza</i>			<i>Totale</i>		
	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile
<b>Nord</b>	268.085	602.736	496	43.573	47.675	226	311.658 (24%)	650.411	452
<b>Centro</b>	178.268	406.172	523	24.259	27.190	246	202.527 (15%)	433.362	484
<b>Sud e Isole</b>	744.240	1.968.423	594	69.463	81.126	258	813.703 (61%)	2.049.549	562
<b>Italia</b>	<b>1.190.593</b>	<b>2.977.331</b>	<b>563</b>	<b>137.295</b>	<b>155.991</b>	<b>246</b>	<b>1.327.888</b>	<b>3.133.322</b>	<b>526</b>

## Perceutori RdC: minori e disabili

	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile
<b><i>Presenza minori</i></b>	468.456	1.782.428	635,48
<b><i>Senza presenza minori</i></b>	859.432	1.350.894	465,87
<b><i>Totale</i></b>	<b>1.327.888</b>	<b>3.133.322</b>	<b>525,79</b>

	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile
<b><i>Presenza disabili</i></b>	247.167	589.052	515,87
<b><i>Senza presenza disabili</i></b>	1.080.721	2.544.270	528,38
<b><i>Totale</i></b>	<b>1.327.888</b>	<b>3.133.322</b>	<b>525,79</b>

# Salario minimo e lavoratori coinvolti

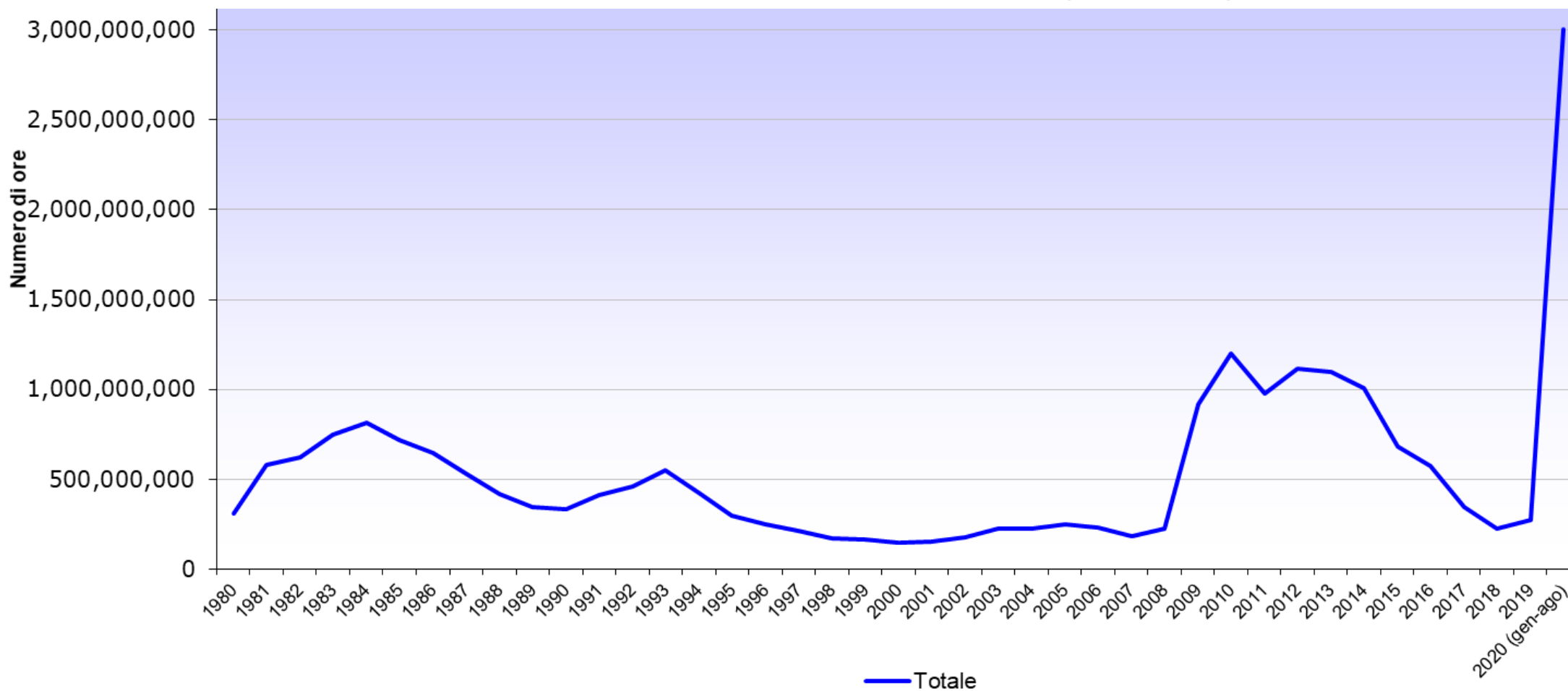
Grande variabilità al variare della soglia, e ancora di più al variare della definizione della soglia a parità di importo

Numero e quota di lavoratori coinvolti al <u>variare della soglia</u>						
Coinvolti sotto soglia:	9 euro		8,50 euro		8 euro	
Tipo lavoratore	Numero	in %	Numero	in %	Numero	in %
Dipendenti Privati	3.593.369	26,2%	2.760.117	20,1%	1.886.382	13,8%
Operai agricoli	369.194	35,1%	290.933	27,7%	195.715	18,6%
Lavoratori domestici	615.972	90,2%	566.475	83,0%	514.104	75,3%
<b>Totale</b>	<b>4.578.535</b>	<b>29,7%</b>	<b>3.617.525</b>	<b>23,4%</b>	<b>2.596.201</b>	<b>16,8%</b>

Numero e quota di lavoratori coinvolti al <u>variare della definizione</u> (€9)						
Coinvolti sotto soglia:	9 euro		€ 9 comp. 13ma		€ 9 compr.13ma e TFR	
Tipo lavoratore	Numero	in %	Numero	in %	Numero	in %
Dipendenti Privati	3.593.369	26,2%	2.026.185	14,8%	1.328.155	9,7%
Operai agricoli	369.194	35,1%	262.411	24,9%	167.520	15,9%
Lavoratori domestici	615.972	90,2%	552.297	80,9%	489.829	71,8%
<b>Totale</b>	<b>4.578.535</b>	<b>29,7%</b>	<b>2.840.893</b>	<b>18,4%</b>	<b>1.985.504</b>	<b>12,9%</b>

# Serie storica ore autorizzate di cassa integrazione: **picco storico**

Milioni di ore annuali autorizzate anni 1980 – 2020 (gennaio-agosto)

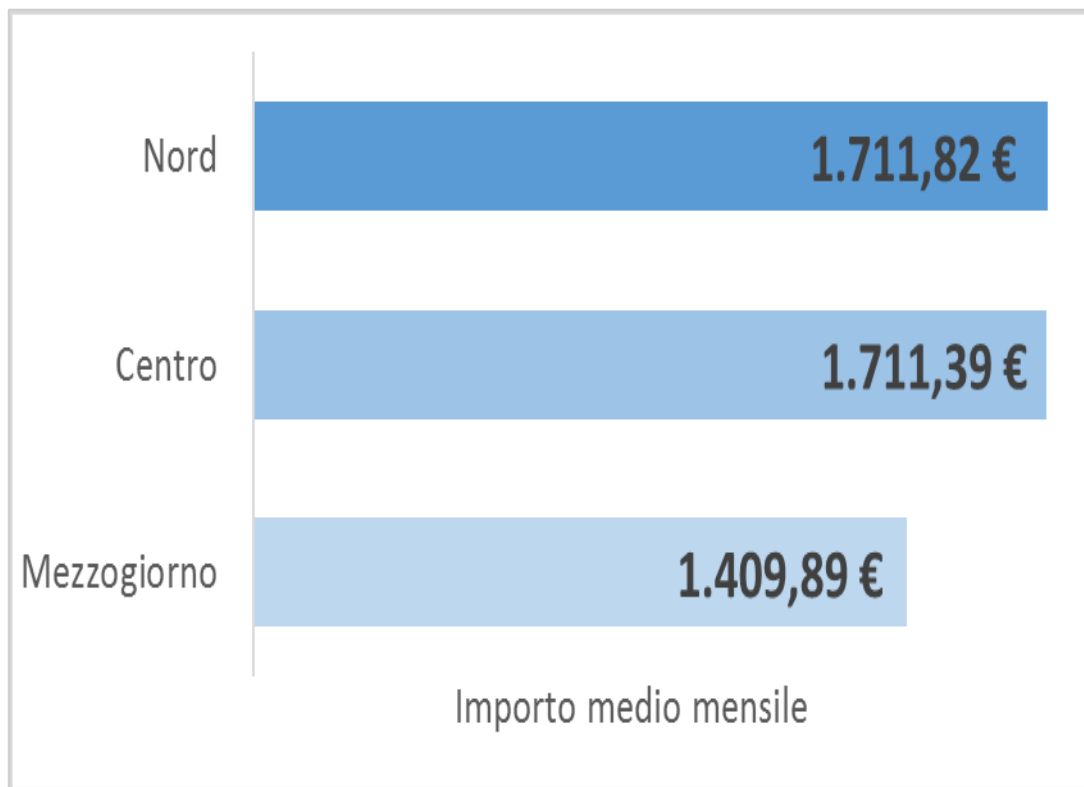




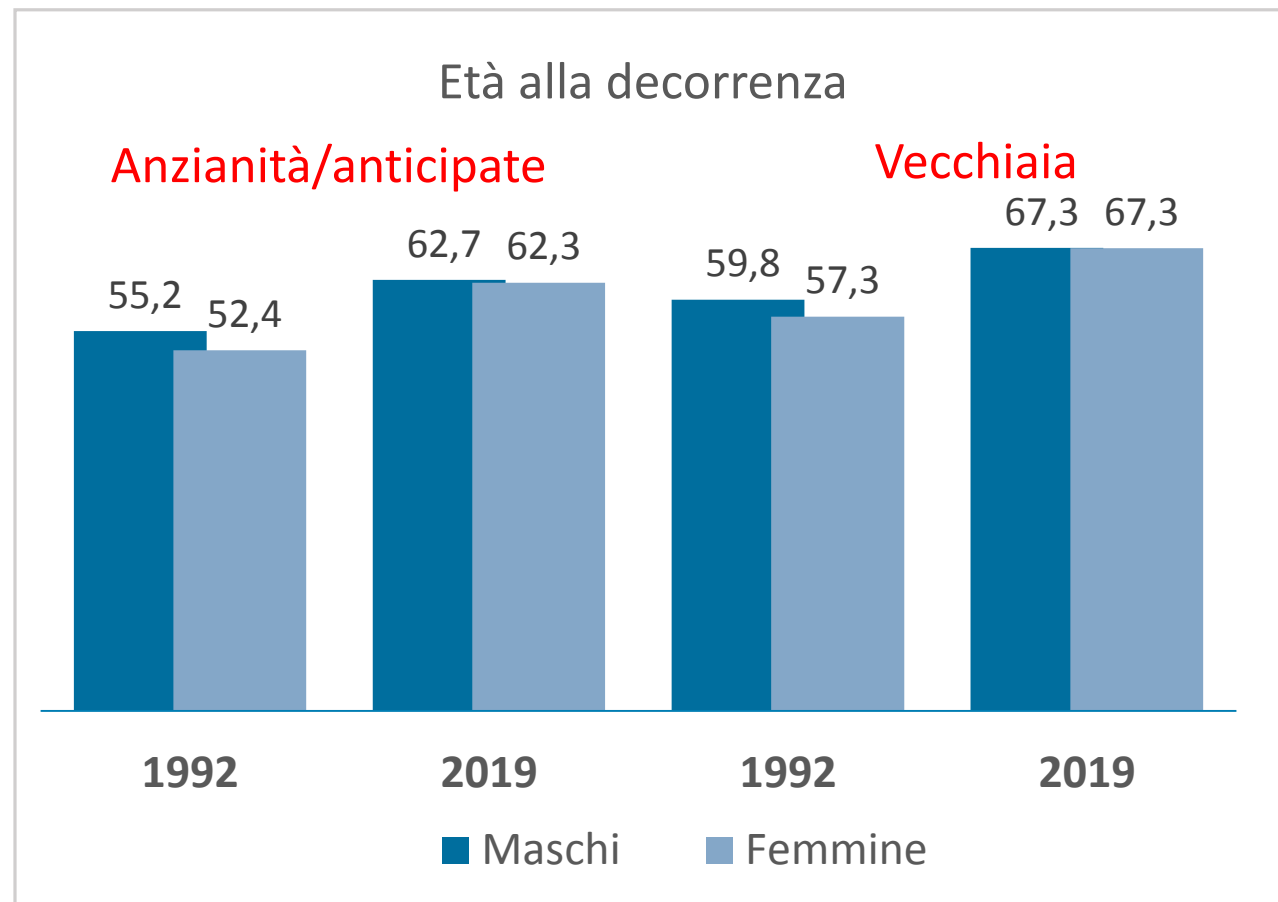
# Pensioni e Pensionati

**Pensionati al 31/12/2019: 16.035.165**  
**Importo medio mensile: 1.563,79€**

**di cui pensionati Inps: 15.462.177**



## Pensioni liquidate nel periodo 1992-2019



## Pensionati «Quota 100»

**Pensionati in quota 100 con domanda accolta al 31/12/2019: 150.253 (età media 63,8)**

**Donne: 36.872 - Uomini: 113.381**

Età in anni compiuti al 31/12/2019	Settore privato			Settore pubblico		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>62</b>	3.418	17.866	21.284	3.768	3.036	6.804
<b>63</b>	4.504	25.609	30.113	5.409	5.734	11.143
<b>64</b>	3.462	20.029	23.491	4.767	5.218	9.985
<b>65</b>	2.726	15.222	17.948	3.989	4.437	8.426
<b>66</b>	1.946	10.779	12.725	2.611	2.973	5.584
<b>67</b>	190	2.307	2.497	82	171	253
<b>Totale</b>	<b>16.246</b>	<b>91.812</b>	<b>108.058</b>	<b>20.626</b>	<b>21.569</b>	<b>42.195</b>
<i>età media</i>	<i>63,7</i>	<i>63,8</i>	<i>63,8</i>	<i>63,8</i>	<i>64,0</i>	<i>63,9</i>

## Spesa pensionistica: la distinzione in previdenza e assistenza conta

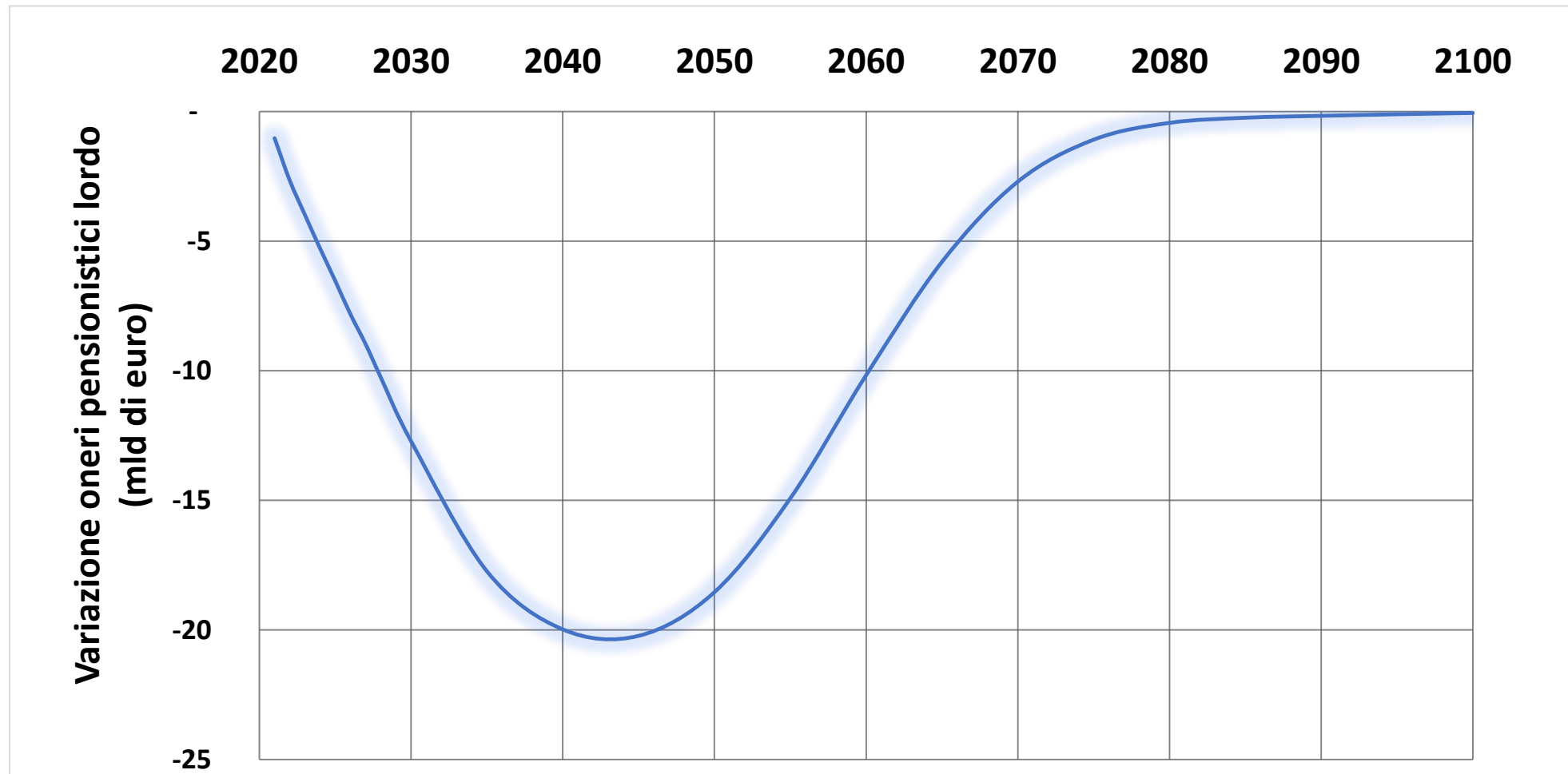
Quota sul PIL della spesa pensionistica	
Spesa pensionistica totale	16,6%
- al netto delle invalidità	16,1%
- <b>al netto della componente GIAS*</b>	<b>12,7%</b>

Dati 2020 (da Nadev 2020 e assestato Inps 2020) – in milioni di euro

\*Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali

# Ipotesi passaggio al contributivo requisiti ordinari: risparmio circa 20 miliardi annui nel picco (2045)

**Variazione della spesa pensionistica al lordo degli effetti fiscali (in miliardi di euro)**

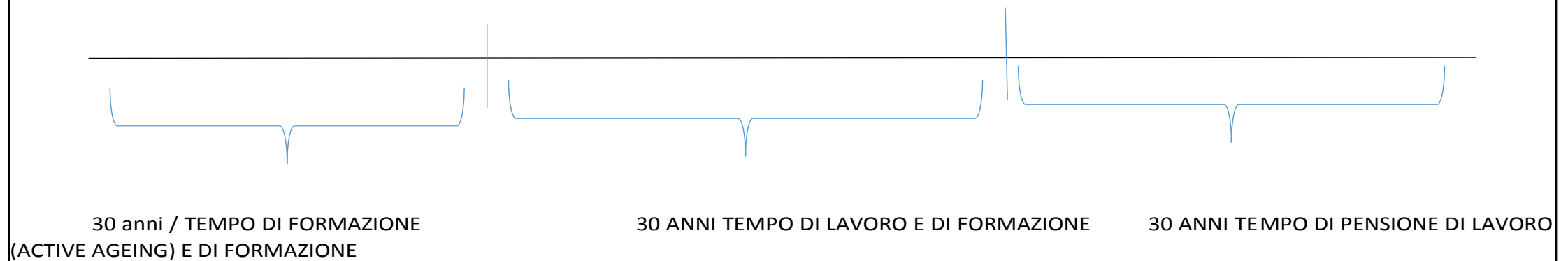


# Divisione ciclo di vita: formazione, lavoro, pensione

PRESENTE/PASSATO – modello tradizionale



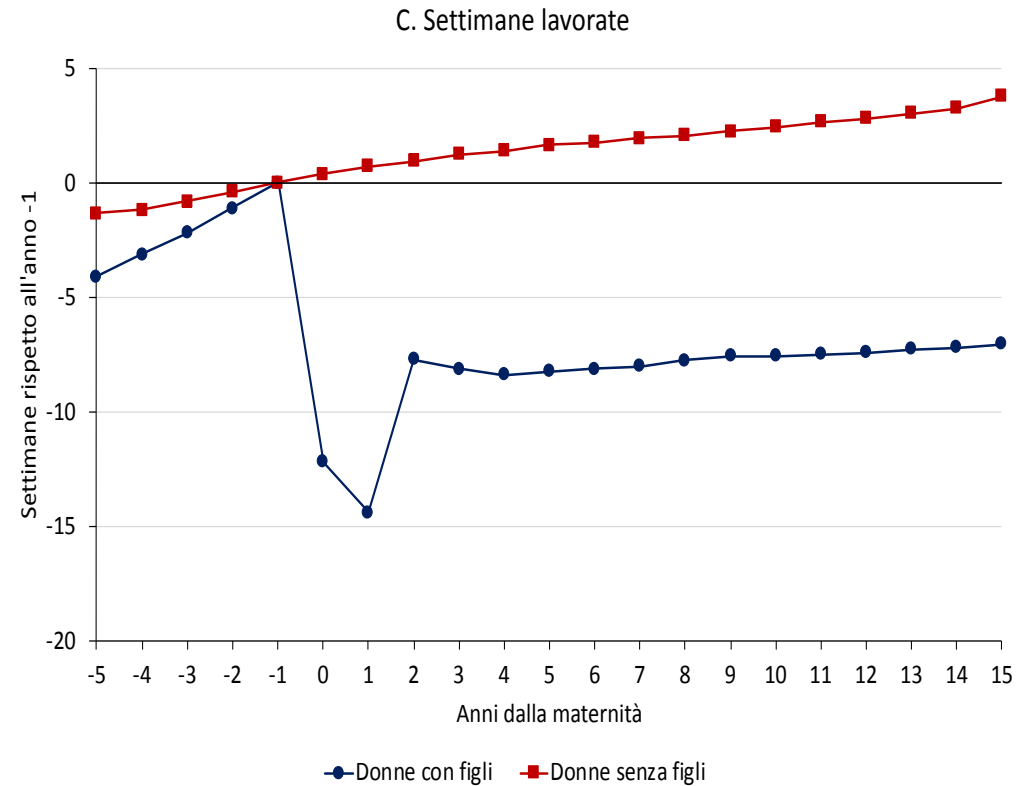
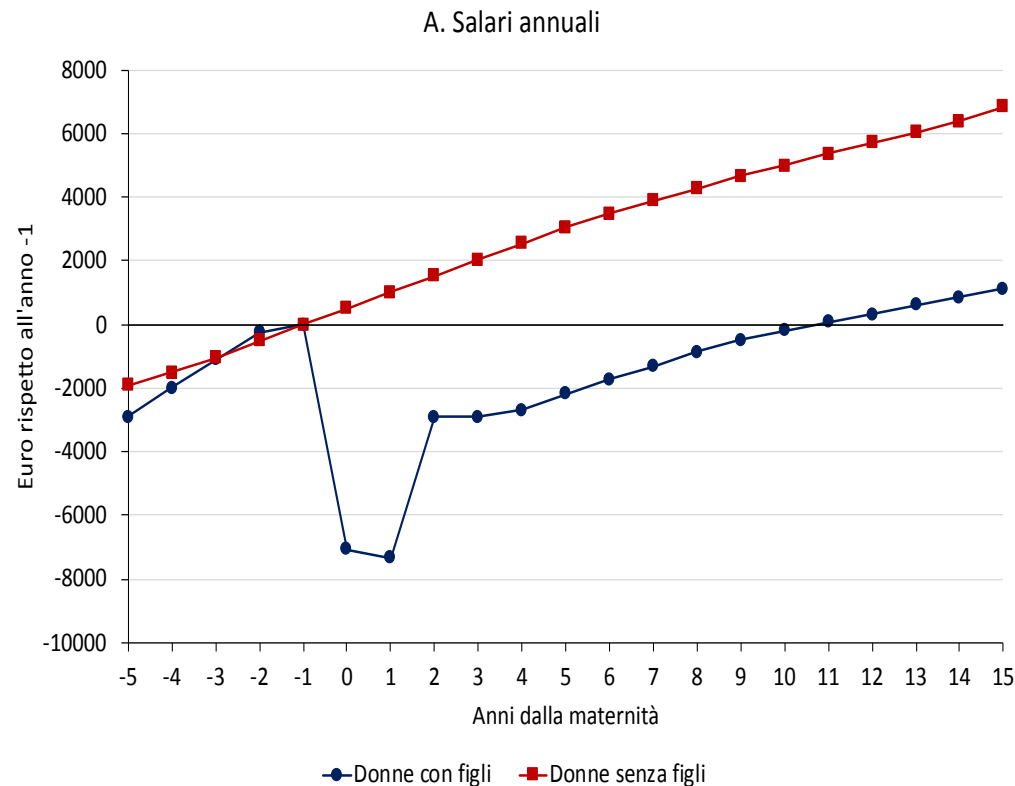
FUTURO/EVOLUZIONE – nuovo modello



# Prima della nascita, le carriere di donne con e senza figli sono identiche ... subito dopo iniziano a divergere

A 15 anni dalla maternità:

- i salari lordi annuali delle madri sono di 5.700 € inferiori\*
- le settimane lavorate in meno all'anno sono 11



\* Rispetto alle donne senza figli al periodo antecedente la nascita.

## Occupazione femminile: sgravio contributivo post gravidanza

### Incentivi:

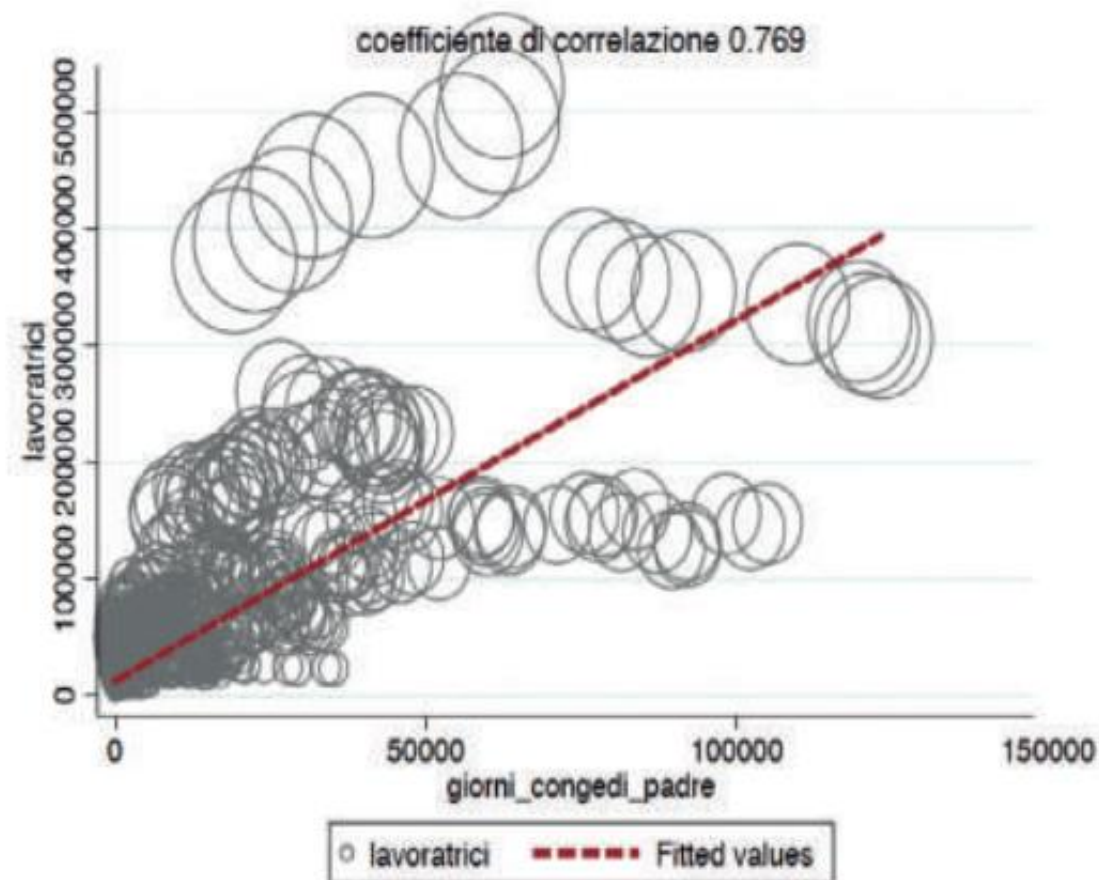
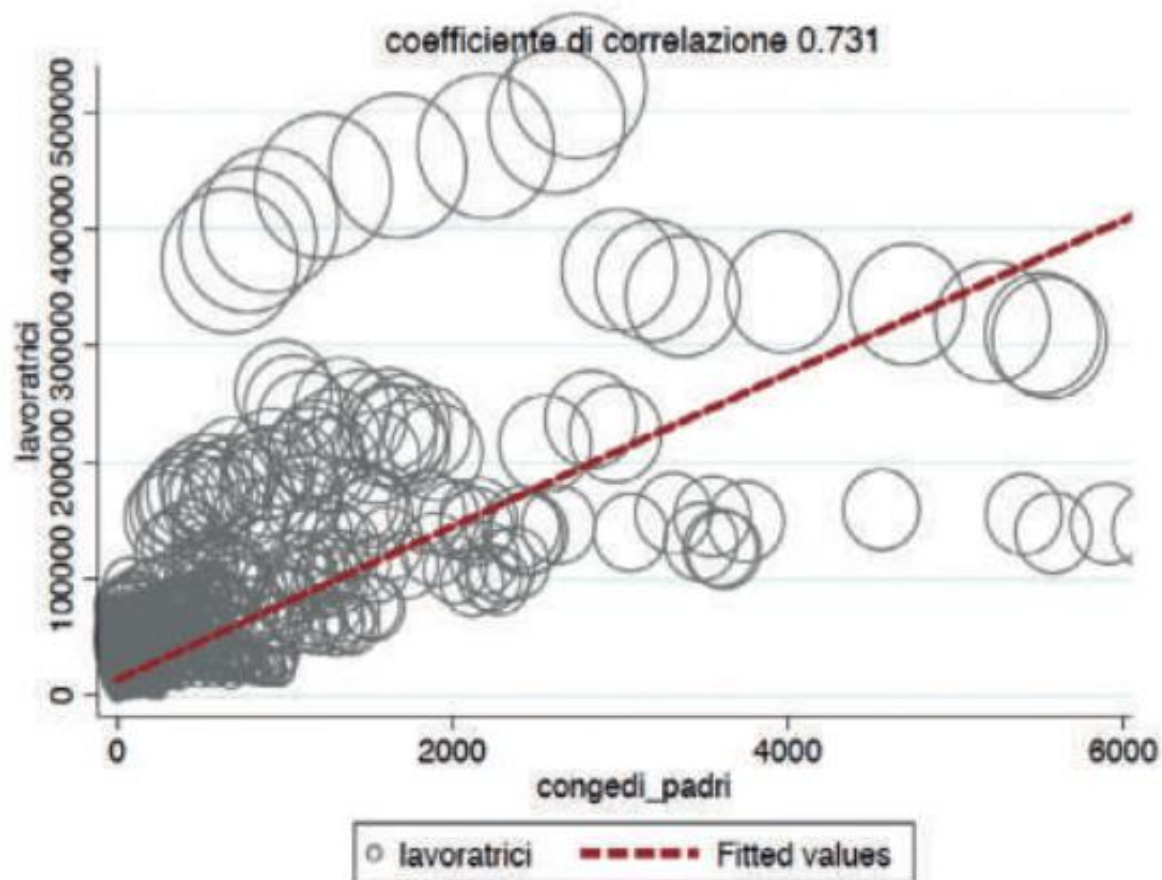
+ occupazione femminile

+ natalità

- Su questi temi si segnala che sarebbe utile prevedere ad esempio uno sgravio contributivo per donne che rientrano in azienda dopo una gravidanza, aiutando così l'occupazione femminile e riducendo le possibilità di indebite pressioni sulle scelte delle lavoratrici (**dimissioni in bianco**).
- Per ogni neoassunta, entro 3 anni dall'assunzione, che va in maternità e rientra al lavoro, l'azienda ottiene un esonero contributivo di 3 anni.

# Congedi parentali dei padri in continua crescita tra il 2012 il 2018

**Vi è una forte correlazione positiva tra fruizione di congedi del padre e occupazione femminile**





## Principali variazioni con l'ipotesi di riforma del sostegno familiare

	Persone	Somme (milioni di euro)	valori pro-capite (in euro)
Variationi contributi di tipo CUAFF per sostegno famiglie	22.334.764	3.104	139
Variationi Irpef e addizionali per abolizione Detraz. carichi fam	23.763.823	10.927	460
Assegno per il Nucleo Familiare vigente	6.402.868	5.845	913
Nuovo Assegno per il Sostegno dei Nuclei familiari	11.178.849	23.079	2.065
Variatione Sostegno carichi Familiari (ASN -ANF - DetFam)	18.311.312	4.874	266
Variatione RdC reddito cittadinanza	296.414	-595	-2.008
Variatione Reddito disponibile individui interessati, pari alla variatione della spesa pubblica netta	28.076.385	3.618	129

## Scenario con riforma micro-simulata e differenza con indicatori di povertà allo stato attuale

### Indicatori di povertà senza e con riforma ASN del sostegno ai carichi familiari.

Indici povertà	Vigente	Con riforma
Poverty head count ratio ( <i>frequenza povertà relativa</i> )	15.3%	14.0%
Poveri relativi ( <i>50% redd disponibile equivalente</i> )	9.243.058	8.489.330
Income Gap Ratio ( <i>intensità: distanza % dei poveri dalla soglia</i> )	35.0%	29.1%



# RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE DELL'INPS

---

## IL WELFARE DEGLI ITALIANI